

P. B. M. G. F.

Spontevideo 14-2-1903

Le sapete quanto mi fa pena la morte della mamma
di suor Lucia e suor Bernardina; non ho tempo a
scrivere, ma faccio pregare. — La signorina

Biedlung, posereica, basta tutto finire quaggiù
spero che, al giungere, questa mia già sarebbe rice-
vuta le Lire 1159 che vi ho spedite per vaglia postale.

Ora per ora per di giorno, non vi scrivo, perché
sono giorni per me che non ho tempo a fermarmi

mi in casa, per poter aggiungere bene la cosa di
questa signora Maria, e provvedere anche per il

Baller del "Marr Paris". Pregate cara suor Annunziata
suor Angelica, suor Berna, suor Costantina, e

fate pregare le suore Santo, Bardo, che mi si allunghi il tempo.
Vi unisco una lettera da consegnare al Signor Asan.

Spirinese, care figlie, ma di qui non posso
proprio mandarvi niente per ora, per poter

pagare le 3000 lire che abbiamo in questo signore,
parlate un poco e scrivendomi qualche cosa a questo

signardo. — Riguardo al "Caffaro" ho pregato ed
ho esaminato, e non possiamo pensare in altri, che

in quel vecchio di Romio, Giovanni Milesi, e questo
per altre lettere che già scrivo.

Le sue figlie non posso dirvi quanto sono occupate per
la vendita dei terreni della ditta Mario Casto sono sempre più la

stada come i pachini, pregate che il Buon Dio mi aiuti
che possa fare tutto, bene, e in tutto la sua volontà.

Carissime Suore Annunziata, Angelica, Berna,
Costantina,

Ho ansiosa aspettando che il Venovo
ed il Rev. Padre Pietro mi mandino la risposta,
sforzandomi riguardo al poter, permanere qualche
mese di più qui.

Terzi ringraziando il Signore si è potuto vendere
un terreno della signora Maria (il terreno del carbonaro),
ad essa aveva costato $\text{L. } 12000$, ed ora incassi fece
che $\text{L. } 5350$, però al tempo che siamo tutti di casa
che si è venduto bene, già cinque giorni si vendeva
anche quello dell'opuladaro. La signora è contenta
e dice che vuol soddisfare all'obbligo di coscienza che
tiene di far fare la chiesa. — Voi suor Annunziata
mi preavvisate quando, dopo al Signor Lambis di fare la
chiesa, non tanto grande, invece ne risulta che da 20 metri
di or' ordine resterà, e otto metri di più e si vendeva un
pezzetto incassato al Baller. Le sapete quanto pena e
quanto disgiusti ho già pagato per questo. Ora non si
può rimediare, stando che ci sono già le fondamenta.

Pregho anche per tutti questi miei fratelli che mi mandano tante lettere.
Questi miei fratelli si assiegliono in un posto e si lamentano delle cose che mi succedono.
E mi dicono che presto si va a fare un'opera di carità. Io non so che fare.
Ma non so neanche di fare un'opera di carità. Io non so che fare.

immu, in pialdi e l'inglione non nel ridere, ~~che~~
l'architettura; di più la signora Maria vuole che si
faccia grande.

Al "Nuovo Paris" le ragazze della scuola e del
balla crescono di numero, così è divenuta che
si faccia fare un altro salone. Mi sapete loro
ammangiata quanto in principio ci è costato per
poter radunare una Compagnia di signore, che ci
aiutano per il salone che già c'è, ora si deve fare di nuovo
come se si fosse da principio, e si fare una Compagnia
figurando il lavoro che tengo e i panni che detto fare per
questo.

Ho ricevuto la lettera dell'Avvocato
Debernatis, e mi sono data premura di andare dal N.
Consolo Italiano per fare la carta di procura, quale
già diretti all'avvocato. Per levarvi la scocatura
di dover andare per fare la firma e tutti quei panni che
ci dovrà, ho interpretato pure la vostra intenzione, e
la carta di procura l'ho fatta a suor Angelica.

Ricordo a Voi suor Angelica dei testamenti delle
sore, ci avete pensato? Compratevi del disturbo
suo che avete speso di più per l'altare, dovete
tutto in conto. Almeno fosse rimasto bene con una
spesa così. Su questa spesa è compresa anche la balaustra
e le guardie laterali che compiscono?

Mi ha suor Angelica saputo che la signora Apuntastanoff

qui dove 135 lire; non dico che ve le dia tutte insieme,
anche per per volta, e se non ce le da, scrivetele che
ce le farà mandare da Berlino.

Benedico il Signore, che il nostro Padre Pietro e noi
Padre Angelico vi aiutano. Sono contenti
che i buoni P. R. Compagni continueranno, ho scritto
un bigliettino al P. R. Padre Pico, al P. R. Padre Ottavio
e al P. R. Padre Luigi. Il Signore li conservi, affinché
possano continuare a farvi del bene.

Ho sentito con pena che il P. R. Padre Pico ha
stato ammalato, io e le suore abbiamo pregato
perché il Signore gli dia salute.

Mi spiacce che Don Mauro abbia avuto una polmo-
nite, sono contenti che sta meglio, che il Signore
lo conservi.

Ho sentito da avete ricevuto le Lire 100, e sono
contenti che abbiate potuto soddisfare al miratore.
So grazia al Signore delle notizie che mi date,
e che tutto seguita bene. che avete visitato le
case figliuoli e che tutto sia stato di vostra soddisfa-
zione. Vi ripeto che sono molto contenta della
direzione, tutto questo state tranquille, che se c'è anche
qualche cambiamento a fare fatelo pure che tutto
va bene.

Ricordo P. R. già vi ho scritto come dovete fare

di persona, e anche per la signora, non si può fare la macchina della carta